



La piccola ombra

Banana Yoshimoto , Alessandro Giovanni Gerevini (Translator)

Download now

Read Online ➔

La piccola ombra

Banana Yoshimoto , Alessandro Giovanni Gerevini (Translator)

La piccola ombra Banana Yoshimoto , Alessandro Giovanni Gerevini (Translator)

Cosa significa tradire? Come si tradisce? Il tradimento ha per tutti lo stesso significato? Banana Yoshimoto, più che dare risposte, disegna paesaggi emotivi che delineano i confini di uno degli aspetti più dolorosi ed enigmatici del vivere. Chi tradisce? La fanciulla che ha una relazione con un uomo sposato o la moglie ingannata che, consapevole dell'affaire, mente annunciandole la morte dell'amante? Chi si sente più tradito? La madre che pensa sia giusto confidare alla figlia la data di morte della nipotina appena nata, rivelandole il suo calcolo astrologico, o la figlia che non vorrà mai più perdonarla per la nefasta profezia? Le protagoniste di questi racconti sono giovani donne giapponesi tra i venti e i trent'anni. Per motivi vari, si trovano in Argentina, Paraguay, Brasile: terre dalle tinte fortissime, colme di una straordinaria energia vitale che colpisce la loro sensibilità. Sono tutte partecipi o spettatrici di un tradimento che, dalla prospettiva straniata dell'essere altrove, acquista una dimensione diversa e diventa un'occasione speciale per riflettere più profondamente sulla propria identità. Come spesso succede con Banana Yoshimoto, più che la trama in sé, è lo sviluppo psicologico dei personaggi ad avere importanza, il loro modo di accostarsi ai molteplici aspetti della realtà. E nelle loro differenti vicende, il tradimento diventa un inevitabile passaggio dell'esistenza, una parte integrante della vita.

La piccola ombra Details

Date : Published January 4th 2004 by Feltrinelli (first published February 2000)

ISBN : 9788807818073

Author : Banana Yoshimoto , Alessandro Giovanni Gerevini (Translator)

Format : Paperback 104 pages

Genre : Cultural, Japan, Fiction, Short Stories, Contemporary

 [Download La piccola ombra ...pdf](#)

 [Read Online La piccola ombra ...pdf](#)

Download and Read Free Online La piccola ombra Banana Yoshimoto , Alessandro Giovanni Gerevini (Translator)

From Reader Review *La piccola ombra* for online ebook

Francesca says

Tra tutti i romanzi di Banana Yoshimoto (ne ho letti circa una ventina), questo è senza dubbio quello che mi è piaciuto di meno. Non ho amato molto l'ambientazione sudamericana, e anche le caratteristiche che di solito apprezzo di più nei libri dell'autrice (lo sviluppo dei personaggi, i modi disparati con cui si avvicinano alla realtà, l'introspezione) non erano al loro meglio. I racconti mancavano di intensità. Carino, ma niente di più.

Roberta says

Carina l'ambientazione sudamericana, e come al solito la Yoshimoto è un concentrato di frasi "interessanti", da annotare. Però le storie sono così brevi che è impossibile che entrino dentro al lettore comunicando davvero qualcosa. In alcuni casi (specialmente ne "La telefonata") ho avuto proprio la netta impressione di una forte superficialità. In ogni caso una lettura piacevole e veloce.

Ludovica Franco says

Una raccolta di piccole storie, che descrive ricordi e pensieri, positivi e negativi, di diverse donne (straniere fra loro) accomunate da uno stesso avvenimento: il tradimento. Tra tradite e traditrici, il tema caratteristico delle storie è affiancato dal tema della morte, vissuto sia in prima persona dalla donna, sia non, e non a caso: entrambe, per l'autrice, sono tappe fondamentali della vita, dove purtroppo ognuno di noi deve passare. Il libro è costruito da pensieri, racconti in prima persona dalla donna protagonista, memorie e dolcissime descrizioni di svariati luoghi di Buenos Aires. Un libro che prova ad essere alternativo, ma che in realtà non fa altro che riflettere sugli avvenimenti della vita.

Da leggere? Essendo una raccolta, può sembrare noioso, ma fondamentalmente è un diario dei pensieri. Poiché sono anche poche le storie, tra un libro complesso e l'altro ci si può cimentare.

Lupurk says

La Yoshimoto è un po' monotona nei temi, eh...non c'è un suo libro che abbia letto in cui non ci sia il tema della morte! Però ne parla in modo tanto delicato, che alla fine neanche pesa...ha un modo molto poetico e leggero, per esorcizzare una paura che fa parte un po' di ogni essere umano. Racconti brevi, evocativi...forse non indimenticabili, ma nel complesso fanno passare un po' di tempo in modo piacevole.

Isabella Dionisio says

[illegible]

????????????????????
????????????????????????????????????????????????????????
????????????????????????????????????????????????????????
????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????...????????
????????????????????????????????
????????????????????????????????????????????????????????????????????????????????
????????????????????????????????????

Michele Piazzolla says

È il secondo libro che leggo di questa autrice, e trovo che ha un modo di scrivere poco avvincente, non si fa a tempo a capire chi sono i personaggi e ad immaginare un'evoluzione che cambia tutto. In questo libro ho cercato spesso di collegare i vari racconti per dare un senso all'insieme ma mi sono perso al terzo racconto.

Ho riscontrato questa cosa anche se in proporzioni nettamente minori anche in kitchen.

I temi principali di questo libro è il tradimento e la morte. Il primo viene vissuto dalle protagoniste in modo differente, c'è chi lo subisce chi lo commette, si parla di tradimento carnale e tradimento di aspettative. Mentre sulla morte ho percepito sempre quel senso di attesa, tutte le protagoniste pensano alla fine della loro vita. Volendo trovare un nesso tra le due cose, mi è sembrato quasi che avvolte il pensiero della morte giustifichi il tradimento, come se si dicesse "la vita è troppo breve perché non debba essere vissuta a pieno".

Martinis says

Questo libro non ha niente a che vedere con il tradimento, a mio parere; questo libro è emotività. In tutti i suoi romanzi, la Yoshimoto traccia sempre, più o meno lievemente, il sottilissimo confine tra tutto ciò che abita il mondo delle sensazioni e tutto ciò che popola il mondo del reale. Tutto, alla fine, in qualche modo, torna immancabilmente all'equilibrio.

Ma qui, qui non siamo più in Giappone.

Siamo in America latina; il sole è più forte, i colori sono più vividi, l'aria è diversa. Qui c'è uno sbilanciamento così potente verso il mondo della realtà che la dimensione onirica appare in qualche modo più spenta.

Si affievolisce.

Il confine non esiste quasi più, l'equilibrio si perde.

L'emotività sbilancia.

L'emotività sbilancia sempre.

Sandra says

Le premesse sono le medesime che ho scritto nel commento di "ricordi di un vicolo cieco".

Purtroppo però qui c'è un'atmosfera di aspettativa della morte che non mi piace. Mi sentivo soffocare mentre leggevo.

Basta Yoshimoto per me, ho chiuso con questa scrittrice.

Marco Segreto says

Un libro ben scritto, i personaggi sono anche interessanti, ma è troppo ripetitivo e le storie non hanno alcun collegamento, più vai avanti e più ti rendi conto di star leggendo il nulla

Kevin Dio says

<https://comaujapon.wordpress.com/2016...>

La mort est un thème que j'apprécie en général chez Banana Yoshimoto, surtout lorsqu'elle y mêle un peu de surnaturel, mais cette fois, c'est peut-être un peu trop dans un même recueil, tout comme c'est un peu trop de placer toutes ces narratrices dans un même décor. Il y a néanmoins de beaux passages, mais je n'ai pas retrouvé l'atmosphère que j'ai toujours ressentie en lisant Banana Yoshimoto.

Magrathea says

Racconti fuori dal Giappone

E' una raccolta di 7 racconti ambientati in sudamerica ed incentrati sul tema del tradimento. A mia modesta opinione la Yoshimoto non dà il meglio di sé in questa forma narrativa. Come se riuscisse a stento a tracciare un panorama che poi le sfugge e la storia termina lì con tante buone premesse ed una sorta di amaro in bocca per quel che non è stato. Peccato, perché pochi riescono come lei a rendere con le parole quegli stati d'animo, quell'irrequietezza, quei paesaggi emotivi che ci rendono straniati ai nostri stessi occhi.

Veronica says

La Yoshimoto non fa proprio per me.

Noiosissimo.

Peccato, perché dal retro di copertina sembrava molto interessante.

Sicuramente è una questione di gusti personali, fatto sta che a me non ha trasmesso assolutamente nessuna emozione.

Al di là di qualche frase che può far riflettere nient'altro.

Chiara says

Un paio di racconti (forse tre) li ho trovati interessanti, per i restanti un grande e sonoro booh.

Daken Howlett says

Raccolta di racconti notevolmente inusuale, incentrata su personaggi che hanno in comune solo l'essere cittadini giapponesi che, per un motivo o per un'altro, si ritrovano a dover affrontare il mondo estremamente diverso ed affascinante rappresentato dal sud america ,principalmente L'Argentina(solo uno dei racconti ha per protagonista una donna trasferitasi in Brasile).

L'idea dietro all'antologia è molto interessante e originale e permette di vedere le riflessioni sulla natura e le tradizioni culturali che spesso sono al centro dei lavori dell'autrice sotto una luce nuova e notevolmente diversa.

Purtroppo non tutti i racconti sono sullo stesso livello qualitativo, ma nel complesso è una raccolta molto piacevole.

Aya says

Non ho percepito il tratto comune di questi sette racconti nel tradimento, ma piuttosto nella maturazione. Le sette donne protagoniste vivono tutte un momento di consapevolezza della propria crescita, giungendovi sì per vie che col tradimento hanno a che fare, ma approdando a riflessioni che in generale vanno molto oltre: crescono, per l'appunto, ed è questo che le avvicina davvero nel loro non essere in alcun modo collegate le une alle altre.

È la prima volta che mi avvicino a questa autrice e ne ho molto apprezzato lo stile semplice e le immagini suggestive proprio nel loro essere così quotidiane; probabilmente avrei aggiunto una stella, se solo questa lettura fosse coincisa con un periodo più sereno e di per sé meno riflessivo.
